



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio - Direzione generale - Ufficio IV
Personale scolastico - Formazione del personale scolastico - Innovazione tecnologica nelle scuole

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che assegna agli uffici scolastici regionali la competenza «*al reclutamento [...] del personale scolastico*»;
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487;
- VISTA le legge 12 marzo 1999, n. 68;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- VISTO l'articolo 1, comma 605, lettera c) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- VISTO l'articolo 1, comma 114, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO l'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;
- VISTO l'articolo 4, commi da 1-*ter* a 1-*undecies*, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96;
- VISTO l'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- VISTO l'articolo 1, commi da 17 a 17-*novies*, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- VISTO l'articolo 1, comma 18-*bis*, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- VISTO l'articolo 59 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
- VISTO il regolamento 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, noto come “*General Data Protection Regulation*”;
- VISTO il decreto del Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 11 giugno 2021, n. 826;
- VISTO il proprio decreto 30 luglio 2021, n. 769;
- VISTO il proprio decreto 26 gennaio 2022, n. 66;

via Frangipane, 41 - Roma

PEO: drla.ufficio4@istruzione.it - PEC: drla@postacert.istruzione.it



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio - Direzione generale - Ufficio IV
Personale scolastico - Formazione del personale scolastico - Innovazione tecnologica nelle scuole

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 19 luglio 2022, n. 184;
- VISTE le istruzioni operative della Direzione generale per il personale scolastico 21 luglio 2022, prot. 27845;
- VISTE le graduatorie di merito approvate, per l'Ufficio scolastico regionale per il Lazio, all'esito delle procedure concorsuali ordinarie e straordinarie nonché le graduatorie a esaurimento relative agli uffici provinciali di questo Ufficio e le fasce aggiuntive costituite in attuazione del citato articolo 1, comma 18-bis, del decreto-legge n. 126 del 2019;
- VISTO il proprio decreto 26 luglio 2022, n. 779;
- VISTO il proprio decreto primo agosto 2022, n. 807;
- VISTO il proprio decreto 17 agosto 2022, n. 1278;
- DATO ATTO che il combinato disposto dell'articolo 399 del citato decreto legislativo n. 297 del 1994, dell'articolo 17 del citato decreto-legge n. 59 del 2017, dell'articolo 4 del citato decreto-legge n. 87 del 2018, dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 126 del 2019 e dell'articolo 59 del citato decreto-legge n. 73 del 2021 disciplina il reclutamento del personale docente;
- DATO ATTO delle risultanze del sistema informativo che ha gestito l'individuazione della sede da proporre agli aspiranti inseriti in posizione utile nelle graduatorie utilizzabili per le immissioni in ruolo, rispetto alle facoltà assunzionali disponibili;
- RITENUTO di proporre agli aspiranti individuati dal sistema informativo la nomina in ruolo, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, sulle classi di concorso e sulle sedi individuate dal medesimo sistema informativo;
- RITENUTO di dover delegare i dirigenti scolastici alla stipula del relativo contratto, nonché ai necessari controlli in merito ai titoli di accesso, di riserva e di preferenza;
- RITENUTO di tener conto delle rinunce sin qui ricevute in via preventiva;
- FATTO SALVO il diritto degli aspiranti così individuati a rinunciare alla nomina in ruolo per una o per tutte le classi di concorso e le sedi per le quali abbiano ottenuto una proposta e dato atto che ogni aspirante può accettare al massimo una proposta;

via Frangipane, 41 - Roma

PEO: drla.ufficio4@istruzione.it - PEC: drla@postacert.istruzione.it



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio - Direzione generale - Ufficio IV
Personale scolastico - Formazione del personale scolastico - Innovazione tecnologica nelle scuole

- RITENUTO opportuno raccogliere in tempi brevi le eventuali ulteriori rinunce, per tenerne conto in un prossimo proprio decreto;
- DATO ATTO che le linee guida in materia di trattamento di dati personali per finalità di pubblicazione e diffusione di atti, approvate dal Garante per la protezione dei dati personali, dispongono, in merito alle procedure di mobilità, che *«le graduatorie da pubblicare non devono riportare, accanto ai nominativi dei soggetti che hanno presentato domanda di trasferimento, riferimenti riguardanti condizioni di salute che, nella varia casistica esistente, potrebbero giustificare una precedenza degli interessati. Applicate alle persone diversamente abili, tali cautele rafforzano il principio del rispetto della dignità delle persone interessate, garantito dall'art. 2 del Codice e dall'art. 1 della citata l. n. 104/1992»*
- RITENUTO che le predette linee guida si debbano applicare anche al caso, simile, dell'assegnazione alle sedi in occasione delle immissioni in ruolo per scorrimento delle graduatorie, per cui non è possibile indicare, nel pubblicare l'elenco dei soggetti destinatari di una proposta di contratto a tempo indeterminato, se siano entrati nel novero dei docenti nominabili in virtù di una riserva di cui alla citata legge n. 68 del 1999 o se abbiano preceduto altri candidati nella scelta della sede in quanto beneficiari della precedenza riconosciuta dalla citata legge n. 104 del 1992;
- DATO ATTO che col proprio citato decreto n. 807 del 2022 il candidato AQUILINI Marco è stato escluso dall'elenco di coloro che hanno ricevuto una proposta di assegnazione ad una provincia per la classe di concorso AC24, concorso straordinario bandito nel 2020, in quanto ultimo dei soggetti chiamati a partecipare, a seguito della sopraggiunta indisponibilità di un posto nella provincia di Roma;
- DATO ATTO che col proprio citato decreto n. 1278 del 2022 sono state formulate ulteriori offerte di contratto a tempo indeterminato ai soggetti individuati in surroga degli aspiranti rinunciatati individuati in precedenza;
- DATO ATTO che tale decreto individuava, in surroga, due ulteriori aspiranti per la classe di concorso AC24, concorso straordinario bandito nel 2020, entrambi successivi in graduatoria rispetto al candidato AQUILINI Marco, cioè le candidate AGRILLO Daniela e TURRI Filomena Claudia, poiché il



Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio - Direzione generale - Ufficio IV
Personale scolastico - Formazione del personale scolastico - Innovazione tecnologica nelle scuole

candidato AQUILINI Marco non è stato invitato, per errore materiale, a partecipare, in quanto risultava erroneamente già soddisfatto;

RITENUTO necessario correggere tale errore materiale;

VISTA l'istruttoria svolta dall'Ambito territoriale di Roma, che ha raccolto le preferenze del candidato per le sedi disponibili;

DECRETA

Art. 1

1. All'Elenco 1 allegato al proprio decreto 17 agosto 2022, n. 1278:

a) è soppressa la riga relativa alla candidata TURRI Filomena Claudia, canale "GM", provincia "RM", classe di concorso "AC24", graduatoria "GM21", in quanto non più in posizione utile per essere destinataria di una proposta;

b) è inserita una riga per il candidato AQUILINI Marco, canale "GM", provincia "RM", classe di concorso "AC24", graduatoria "GM21", scuola assegnata "RMIS05700X", denominazione scuola "Enrico Mattei", che precede in graduatoria la candidata TURRI Filomena Claudia.

Art. 2

1. Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso nei termini e modi previsti dalla vigente legislazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Rocco Pinneri